

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 30 **del mese di** gennaio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE: DETERMINAZIONE DELLE CONDIZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI ENERGETICI NELLE AREE INDICATE NELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 142/2010 PER LE QUALI NON SIANO STATI ANCORA APPROVATI I PIANI REGIONALI DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI E SOTTOSCRITTE LE RELATIVE CONVENZIONI DI FINANZIAMENTO.

Cod.documento GPG/2012/83

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/83

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la normativa nazionale e regionale in materia di aree ecologicamente attrezzate;

Richiamati in particolare:

- l'art. 26 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e in particolare:
 - l'art. A-13, recante la disciplina relativa agli ambiti specializzati per attività produttive;
 - l'art. A-14, recante la disciplina delle aree ecologicamente attrezzate;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 13 giugno 2007, n. 118, recante "Approvazione atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (L.R. 20/2000, art. 16 e A-14);

Vista la normativa comunitaria di riferimento in materia di fondi comunitari a finalità strutturale per il periodo di programmazione 2007/2013;

Richiamati, in particolare:

- il Titolo VII del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 che disciplina la gestione finanziaria dei fondi a finalità strutturale e, in particolare, le procedure di erogazione del prefinanziamento, dei pagamenti intermedi e del pagamento del saldo finale del contributo dei fondi strutturali al POR FESR 2007/2013;
- l'art. 93 della sezione 7 del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, il quale dispone:

- al comma 1, che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio comunitario connesso ad un programma operativo che non è stata utilizzata per il finanziamento dei pagamenti intermedi o per la quale non le è stata trasmessa una domanda di pagamento ai sensi dell'art. 86, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma;

- al comma 3, che la parte di impegni ancora aperti al 31 dicembre 2015 è automaticamente disimpegnata qualora la Commissione non abbia ricevuto al riguardo una domanda di pagamento ricevibile entro il 31 marzo 2017;

Visti:

- la Decisione C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la Deliberazione di Giunta 10 settembre 2007, n. 1343, con la quale si è preso atto della sopra citata Decisione della commissione europea C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007;

- la Decisione C(2011) n. 2285 del 7 aprile 2011, con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna;

- il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2013;

Richiamati, in particolare:

- l'Asse 3 del POR FESR 2007/2013, recante "Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile", il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo;

- l'attività III.I.I del suddetto Asse 3, la quale:

- è finalizzata al sostegno della qualificazione del sistema produttivo attraverso interventi di sistema che promuovano il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'uso efficiente delle risorse nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti;

- mira a promuovere la realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture puntuali e a rete, funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, compresa la cogenerazione e il teleriscaldamento asserviti ad insediamenti produttivi nella logica di aree ecologicamente attrezzate;

- è diretta a promuovere interventi a finalità collettiva che dovranno insistere su aree ad elevata densità di imprese ove la realizzazione e la riqualificazione di strutture e infrastrutture può consentire il raggiungimento di idonee economie di scala;

- prevede che gli interventi suddetti si attuino attraverso programmi proposti dalle Province le quali dovranno individuare le aree oggetto di intervento con riferimento alla programmazione regionale e territoriale, anche in considerazione delle dinamiche, da sostenere prioritariamente nella creazione di nuove aree, del reinsediamento e della diffusione dello sviluppo nelle zone a minore concentrazione industriale e sulla base dei criteri forniti dall'Autorità di Gestione coerenti con l'"Atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate" approvato in attuazione della Legge Regionale n. 20/2000;

Visti, inoltre, i provvedimenti della Regione Emilia-Romagna che disciplinano la procedura negoziale finalizzata al finanziamento della realizzazione, nel territorio regionale, di aree ecologicamente attrezzate;

Richiamati, in particolare:

- la Deliberazione di Giunta 15 novembre 2006, n. 1585, recante "Realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate. Approvazione schema di accordo con le Province e di traccia per la realizzazione di studi e proposte. Impegno di spesa";

- l'accordo sottoscritto in data 13 dicembre 2006 tra la Regione e le nove Province del territorio, finalizzato a disciplinare le forme di reciproca collaborazione, anche in termini finanziari, in merito alla realizzazione di aree di insediamento produttivo, in particolare di aree ecologicamente attrezzate, dotate di infrastrutture di reti e relativi impianti nonché di centri integrati di servizio;

- la Deliberazione di Giunta 20 ottobre 2008, n. 1701, recante "Approvazione delle modalità di svolgimento

della procedura finalizzata al finanziamento della realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate nell'ambito della programmazione territoriale. Attuazione dell'attività III.1.1 del POR FESR 2007/2013. Accordo Regione Emilia-Romagna e Province”;

- la Deliberazione di Giunta 1 febbraio 2010, n. 142, recante “Aree ecologicamente attrezzate: individuazione delle aree finanziabili e definizione del contributo massimo concedibile”;

Premesso che, con la Delibera di Giunta n. 1701/2008, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito le modalità di svolgimento della procedura finalizzata al finanziamento della realizzazione - nell'ambito della programmazione territoriale - di aree produttive ecologicamente attrezzate, in attuazione dell'attività III.1.1 del POR FESR 2007-2013 e dell'accordo sottoscritto in data 13 dicembre 2006, tra la Regione e le nove Province del territorio emiliano-romagnolo;

Dato atto che la procedura definita nella suddetta Deliberazione di Giunta n. 1701/2008 ha previsto che le nove Province del territorio dovessero, entro la data del 31 dicembre 2008:

- presentare un elenco delle aree produttive, individuate nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale o tramite atti o indicazioni programmatiche dei Consigli o delle Giunte Provinciali e/o Comunali e ritenute strategiche per lo sviluppo del sistema produttivo del territorio dei prossimi anni;

- indicare, tra le aree ritenute strategiche, quelle candidate a beneficiare - secondo un definito ordine di priorità - dei finanziamenti previsti nella medesima Delibera n. 1701/2008;

- presentare, a tale fine, specifiche proposte di programmi di investimento, definiti in accordo con i soggetti proponenti e responsabili della progettazione e realizzazione degli interventi, riferiti a ciascuna delle aree candidate a finanziamento;

Dato atto che la medesima Deliberazione di Giunta n. 1701/2008 ha stabilito:

- che i suddetti programmi di investimento e gli interventi in essi indicati dovessero essere esaminati da un apposito nucleo di valutazione, nominato con un provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo;

- che, a seguito del suddetto esame e a conclusione della procedura disciplinata nella medesima delibera:

- dovesse essere approvato un "piano regionale degli interventi finanziabili", sulla base delle risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dell'obiettivo della massima diffusività territoriale, della cantierabilità e della maggiore efficacia energetico-ambientale degli interventi;

- si dovesse procedere alla stipula, tra la Regione, le Province e i soggetti attuatori, di apposite convenzioni disciplinanti le forme e le modalità per la realizzazione e il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili;

- sono state demandate al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo:

- l'approvazione del "piano regionale degli interventi finanziabili" nonché la definizione dei contributi a ciascuno di essi assegnato;

- l'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi nonché la sottoscrizione delle stesse;

Dato atto, inoltre, che con la propria Deliberazione n. 142/2010, la Giunta:

- ha individuato le aree di ciascun territorio provinciale da considerare finanziabili ai sensi della sopra citata Delibera di Giunta n. 1701/2008 nonché quelle da considerare di riserva e pertanto finanziabili nel caso in cui si fossero rese disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche derivanti da economie, o qualora si fosse reso necessario sostituire tali aree a quelle considerate immediatamente finanziabili;

- ha stabilito, per ciascuna area ammissibile a finanziamento, l'importo massimo del contributo concedibile, con riferimento agli interventi da realizzare in campo ambientale e territoriale nonché in campo energetico;

- ha attribuito al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, in qualità di autorità di gestione del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti relativi:

- all'approvazione del piano regionale degli interventi finanziabili per ciascuna area;

- all'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi medesimi;

Considerato che, con riferimento a ciascun territorio provinciale, le aree dichiarate finanziabili con la sopra citata delibera di Giunta n. 142/2010 sono le seguenti:

- Provincia di Modena: Area P.I.P Gazzate (Comune di Nonantola), Area P.I.P. (Comune di Bomporto), Area P.I.P. 10 + P.I.P. 9 (Comune di Modena), Ambito Capoluogo (Comune di Mirandola);

- Provincia di Reggio Emilia: Area Fora di Cavola (Comune di Toano), Area Prato Gavassa (Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino), Ambito Rolo Fabbrico (Comuni di Rolo e Fabbrico);

- Provincia di Ferrara: Area Sipro - San Giovanni (Comune di Ostellato), Area Pomposa - Ponte Quagliotto (Comune di Codigoro), Area via Copernico (Comune di Argenta), Comparto Sipro - Ferrara Nord (Comune di Ferrara);

- Provincia di Ravenna: Area via Sinistra Canale Superiore (Comune di Bagnacavallo), Area Le Bassette (Comune di Ravenna), Area Centro Merci Via Cavatorta (Comuni di Lugo e Cotignola);

- Provincia di Bologna: Area Ponte Rizzoli (Comune di Ozzano), Area San Carlo (Comune di Castel Guelfo), Area Cento (Comune di Budrio), Area Gumiera (Comune di Camugnano), Area Tavernelle (Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese);

- Provincia di Forlì-Cesena: Area Pievesistina (Comune di Cesena), Area Villa Selva (Comune di Forlì);

- Provincia di Piacenza: Polo Logistico P.I.P. Le Mose (Comune di Piacenza), Area San Nazzaro (Comune di Monticelli d'Ongina), Area Ex Eridania - Cà Nova (Comune di Sarmato);

- Provincia di Rimini: Area Raibano (Comuni di Riccione, Misano Adriatico e Coriano), Area Triangolone (Comune di Sant'Arcangelo di Romagna), Parco delle Attività economiche della Val Conca (Comune di San Clemente);

- Provincia di Parma: Area Spip (Comune di Parma), Area I Filagni (Comune di Collecchio), Area Marconi - Ex Carbochimica (Comune di Fidenza);

Considerato altresì che, con riferimento a ciascun territorio provinciale, le aree dichiarate finanziabili con riserva con la sopra citata delibera di Giunta n. 142/2010 sono le seguenti:

- Provincia di Modena: Polo Produttivo (Comune di San Felice sul Panaro), Ambito Sovracomunale Cartiera (Comune di Castelfranco Emilia);

- Provincia di Reggio Emilia: Area Mancasale (Comuni di Reggio Emilia e Bagnolo), Area Corte Tegge (Comuni di Cavriago e Reggio Emilia);

- Provincia di Ravenna: Polo Produttivo San Patrizio (Comune di Conselice), Zona Industriale 2 (Comune di Russi), Zona Industriale Autostrada - Naviglio - San Silvestro 2 (Comune di Faenza);

- Provincia di Forlì-Cesena: Area Comune (Comune di Gambettola);

- Provincia di Piacenza: Area Barabasca + Area Ca.Re.Co 8 Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore);

- Provincia di Parma: Area Pilastro (Comuni di Langhirano e Felino);

Preso atto che ad oggi:

- sono stati approvati, con successivi provvedimenti del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, i piani regionali degli interventi finanziabili riferiti alle seguenti aree:

• Provincia di Modena: Area P.I.P Gazzate (Comune di Nonantola), Area P.I.P. (Comune di Bomporto), Area P.I.P. 10 + P.I.P. 9 (Comune di Modena), Ambito Capoluogo (Comune di Mirandola);

• Provincia di Ferrara: Area Sipro - San Giovanni (Comune di Ostellato), Area Pomposa - Ponte Quagliotto (Comune di Codigoro), Area via Copernico (Comune di Argenta);

• Provincia di Ravenna: Area via Sinistra Canale Superiore (Comune di Bagnacavallo);

• Provincia di Bologna: Area Ponte Rizzoli (Comune di Ozzano), Area San Carlo (Comune di Castel Guelfo), Area Cento (Comune di Budrio), Area Gumiera (Comune di Camugnano), Area Tavernelle (Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese);

- Provincia di Piacenza: Area Ex Eridania - Cà Nova (Comune di Sarmato);

- Provincia di Parma: Area I Filagni (Comune di Collecchio);

- sono state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione e il finanziamento degli interventi riferiti alle seguenti aree:

- Provincia di Modena: Area P.I.P Gazzate (Comune di Nonantola), Area P.I.P. (Comune di Bomporto), Area P.I.P. 10 + P.I.P. 9 (Comune di Modena), Ambito Capoluogo (Comune di Mirandola);

- Provincia di Ferrara: Area Sipro - San Giovanni (Comune di Ostellato), Area Pomposa - Ponte Quagliotto (Comune di Codigoro), Area via Copernico (Comune di Argenta);

- Provincia di Ravenna: Area via Sinistra Canale Superiore (Comune di Bagnacavallo);

- Provincia di Bologna: Area Ponte Rizzoli (Comune di Ozzano), Area Cento (Comune di Budrio), Area Gumiera (Comune di Camugnano);

- Provincia di Piacenza: Area Ex Eridania - Cà Nova (Comune di Sarmato);

- Provincia di Parma: Area I Filagni (Comune di Collecchio);

Considerato altresì che l'attuazione complessiva degli interventi proposti per il finanziamento nell'ambito della procedura delineata dalla sopra citata Delibera di Giunta n. 1701/2008, con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi energetici che saranno realizzati nelle aree ecologicamente attrezzate e finanziati tramite le risorse a valere sul POR FESR 2007/2013, sta registrando - sopra tutto a causa della grave situazione economica congiunturale - serie difficoltà e ritardi tali che possono compromettere il non raggiungimento delle soglie annuali di spesa da certificare e dichiarare alla Commissione Europea e determinare il conseguente disimpegno automatico delle risorse attribuite al programma;

Considerato, pertanto, opportuno, al fine di evitare che la Regione Emilia-Romagna incorra nel disimpegno automatico delle risorse comunitarie stanziato a titolo di contributo del POR FESR 2007/2013, definire - con il presente provvedimento - le condizioni necessarie che dovranno

sussistere al fine di assicurare e mantenere - nel periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2013 - il finanziamento degli interventi energetici da realizzare nelle aree ecologicamente attrezzate previste individuate dalla precedente Delibera di Giunta n. 142/2010 per le quali non sono stati ancora approvati i relativi piani regionali degli interventi finanziabili e/o non sono ancora state sottoscritte le relative convenzioni;

Ritenuto che le suddette condizioni debbano essere le seguenti:

- le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico devono essere bandite e pubblicate entro la data del 15 ottobre 2012;

- le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico da finanziare dovranno essere aggiudicate entro la data del 30 giugno 2013;

- i lavori relativi agli interventi di carattere energetico da finanziare dovranno essere interamente conclusi entro la data del 30 giugno 2014;

- i comitati di indirizzo - relativi a ciascuna area o al complesso delle aree candidate a finanziamento - dovranno essere costituiti ufficialmente prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

- i soggetti responsabili delle aree ecologicamente attrezzate dovranno essere ufficialmente individuati prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

- gli interventi proposti dovranno garantire in modo inequivoco i benefici di carattere collettivo per l'intera area ecologicamente attrezzata e tali benefici dovranno essere esplicitati nelle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

Ritenuto, infine, opportuno stabilire che ciascuna Provincia - d'intesa con tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi energetici previsti nelle aree ecologicamente attrezzate individuate dalla precedente Delibera di Giunta n. 142/2010 per le quali non sono stati ancora approvati i relativi piani regionali

degli interventi finanziabili e/o non sono ancora state sottoscritte le relative convenzioni - comunicati al Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi della Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo:

- entro la data del 28 febbraio 2012, l'elenco delle aree e dei relativi interventi che sono già stati oggetto di un confronto tecnico con i collaboratori del sopra citato Servizio, in grado di rispettare le condizioni stabilite dal presente provvedimento;

- entro la data del 30 marzo 2012, tutta la documentazione necessaria all'approvazione dei piani regionali degli interventi finanziabili e degli schemi di convenzione da stipulare con i soggetti attuatori e beneficiari degli interventi medesimi che sarà richiesta dal sopra citato Servizio relativamente alle aree e agli interventi che saranno considerati ammessi al proseguimento della procedura di finanziamento;

Richiamate:

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e 1663 del 27 novembre 2006;

- la Deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore "Attività Produttive. Piano Energetico e sviluppo sostenibile. Economia verde. Autorizzazione Unica Integrata";

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di stabilire, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, le condizioni necessarie che dovranno sussistere al fine di assicurare e mantenere - nel periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2013 - il finanziamento degli interventi energetici da realizzare nelle aree ecologicamente attrezzate individuate dalla precedente Delibera di Giunta n. 142/2010, per le quali non sono stati ancora approvati i relativi piani

regionali degli interventi finanziabili e/o non sono ancora state sottoscritte le relative convenzioni;

2. che le suddette condizioni debbano essere le seguenti:

- le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico devono essere bandite e pubblicate entro la data del 15 ottobre 2012;

- le procedure di gara inerenti a ciascun intervento di carattere energetico da finanziare dovranno essere aggiudicate entro la data del 30 giugno 2013;

- i lavori relativi agli interventi di carattere energetico da finanziare dovranno essere interamente conclusi entro la data del 30 giugno 2014;

- i comitati di indirizzo - relativi a ciascuna area o al complesso delle aree candidate a finanziamento - dovranno essere costituiti ufficialmente prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

- i soggetti responsabili delle aree ecologicamente attrezzate dovranno essere ufficialmente individuati prima della sottoscrizione formale delle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

- gli interventi proposti dovranno garantire in modo inequivoco i benefici di carattere collettivo per l'intera area ecologicamente attrezzata e tali benefici dovranno essere esplicitati nelle convenzioni che disciplinano le modalità di finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti;

3. di stabilire che ciascuna Provincia - d'intesa con tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi energetici previsti nelle aree ecologicamente attrezzate individuate dalla precedente Delibera di Giunta n. 142/2010 per le quali non sono stati ancora approvati i relativi piani regionali degli interventi finanziabili e/o non sono ancora state sottoscritte le relative convenzioni - comunichi al Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi della Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo:

- entro la data del 28 febbraio 2012, l'elenco delle aree e dei relativi interventi che sono già stati oggetto di un confronto tecnico con i collaboratori del sopra citato Servizio, in grado di rispettare le condizioni stabilite dal presente provvedimento;

- entro la data del 30 marzo 2012, tutta la documentazione necessaria all'approvazione dei piani regionali degli interventi finanziabili e degli schemi di convenzione da stipulare con i soggetti attuatori e beneficiari degli interventi medesimi che sarà richiesta dal sopra citato Servizio relativamente alle aree e agli interventi che saranno considerati ammessi al proseguimento della procedura di finanziamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/83

data 23/01/2012

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'